



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO CARINI CALDERONE-TORRETTA

Via Emilia, 1 - 90044 Carini (PA) Tel. 091/8661303 – Fax 091/8669514

Cod. fisc. 80029730829 - Cod. Min. PAIC8AG007

e-mail Segreteria: paic8ag007@istruzione.it posta certificata paic8ag007@pec.istruzione.it

circ. 174 del 12.02.2017

A tutti i Docenti
Loro Sedi

Oggetto: Risultati dati relativi al questionario rilevazione bisogni formativi dei docenti.

Il questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, proposto nell'anno scolastico in corso, oltre a sottolineare l'importanza della partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e/o formazione professionale, si è proposto di monitorare le esigenze formative degli stessi anche per ciò che concerne la formazione nella rete di ambito territoriale di appartenenza.

In particolare partendo da un'analisi attenta delle richieste del singolo docente, si è cercato di evidenziare quali siano, attualmente, ***i bisogni formativi reali e più urgenti della scuola***, in modo da poter proporre i temi e le modalità per l'attuazione di una futura attività formativa. Se, da una parte, importa conoscere quali siano le competenze già possedute, dall'altra molto più importante risulta l'esigenza di conoscere quali siano le attitudini, le propensioni, le predilezioni, gli interessi, le motivazioni dei singoli docenti, anche prescindendo dagli specifici ruoli professionali ascritti, perché la scuola dell'autonomia è la scuola nella quale i docenti possono lavorare anche indipendentemente dalle specifiche discipline loro assegnate, nell'ambito di una flessibilità che può prevedere l'aggregazione più varia delle discipline, la modularità dei raggruppamenti degli alunni anche a classi aperte, la modularità del calendario e degli orari.

Pertanto, l'analisi delle competenze attuali e potenziali dei docenti effettuata attraverso l'utilizzo del questionario ha tenuto in considerazione le possibilità organizzative e formative che la scuola può adottare.

L'analisi (autoanalisi) ha riguardato i bisogni formativi relativi:

a) alle **competenze disciplinari**, relativamente alle discipline di titolarità, ma anche ad altre discipline, tenendo presente che le competenze disciplinari attengono alla conoscenza dei linguaggi, delle *modalità di indagine* e dei *quadri concettuali (strutture, nuclei concettuali fondanti)* delle singole discipline, secondo gli avanzamenti più aggiornati (utile a tal fine può risultare la consulenza delle associazioni professionali delle singole discipline);

b) alle **competenze didattiche** (come sopra), tenendo presente che queste si riferiscono alla capacità di rendere efficaci le attività didattiche per tutti gli alunni: non solo per gli alunni cosiddetti "normali" o "senza problemi", ma anche per gli alunni svantaggiati o portatori di handicap e comunque con problemi di apprendimento. Le competenze didattiche riguardano le **metodologie didattiche** (*lezione, ricerca, riscoperta, ricostruzione, reinvenzione, Problem solving...*), le **tecnologie educative** (*materiali strutturati e non strutturati, audiovisivi, tecnologie multimediali*). In particolare, oggi assume rilevante importanza la competenza in ordine all'impiego delle **tecnologie educative e didattiche**, con particolare riferimento alle **tecnologie multimediali**

c) alle **competenze relazionali**. Si tratta di una delle competenze che oggi assumono grandissima rilevanza, nel momento in cui:

a. si esce dal chiuso delle classi e delle aule e si lavora in gruppo con i colleghi

b. alla lezione frontale (unidirezionale) si sostituisce sempre più il lavoro di gruppo e quindi la relazionalità degli alunni tra di loro e con i docenti. La scuola si configura come un *vivaio di relazioni*

umane (Read). Peraltro, si tenga presente che la relazionalità, non solo si accresce nell'ambito della scuola, ma si allarga ai rapporti con i genitori (la Legge di riforma dei cicli prevede la <<cooperazione con i genitori>> ed il Regolamento dell'autonomia scolastica prevede la collaborazione con tutte le altre istituzioni educative, nell'ambito di un sistema formativo integrato). Acquistano perciò particolare rilievo le problematiche delle relazioni interpersonali, del lavoro di gruppo ecc.

d) alle **competenza programmatiche ed organizzative**. Mentre nella scuola di ieri tutto era previsto, disciplinato, organizzato (calendari, orari, raggruppamenti degli alunni ecc.), la scuola dell'autonomia è la scuola della flessibilità. Fissati gli obiettivi formativi, i docenti sono liberi di predisporre l'organizzazione educativa e didattica che ritengono più congrua, più funzionale al perseguimento degli obiettivi formativi programmati.

Andiamo ai **risultati del questionario formativo** distribuito a tutti i docenti in occasione del collegio del 12 gennaio c.a. partendo dal presupposto che *il campione rilevato è rappresentativo dell'intera popolazione quindi esprime a nome di tutti i bisogni formativi della scuola:*

numero totale questionari pervenuti: **69** (I.C. Carini Calderone –Torretta)

COMPETENZE DI SISTEMA	PRIORITA' BASSA	PRIORITA' MEDIA	PRIORITA' ALTA
Autonomia didattica e organizzativa		X	
Didattica per competenze e innovazione tecnologica			X
Valutazione e miglioramento	X		

COMPETENZE SECOLO XXI	PRIORITA' BASSA	PRIORITA' MEDIA	PRIORITA' ALTA
Lingue straniere		X	
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			X
Scuola e lavoro	X		

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	PRIORITA' BASSA	PRIORITA' MEDIA	PRIORITA' ALTA
Integrazione, competenze di cittadinanza e competenze di cittadinanza globale		X	
Inclusione e disabilità			X
Coesione sociale e grave disagio giovanile	X		

Nell'ambito delle singole aree indicate dal Miur, **i temi** selezionati in percentuale maggiore sono:

Area metodologica: Uso di tecnologie innovative

Area psico-relazionale: Dinamiche relazionali e di gruppo con particolare attenzione alla gestione delle strategie comunicative;

Area disciplinare: Linguistica-umanistica e lingue straniere

Area artistico-ricreativa: Manipolativa e Teatro.

L'impostazione scelta per i corsi di formazione, relativa agli ambiti selezionati, resta quella **pratico-applicativa** (una minima parte ad attività teoriche ed il resto ad attività di gruppo, applicazione e verifica di tecniche proposte).

Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla supporto staff formazione, ins. Letizia Strazzera

**Il Dirigente Scolastico**
Prof. Cona Luigi
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993